



Progetto “Amici di strada, compagni di vita”

L’importanza dei Veterinari di strada: abbiamo bisogno di voi!

Il progetto nasce dalla volontà dell’associazione di **contribuire al benessere degli animali che vivono con persone senza fissa dimora**, che conducano la loro vita in strada, con tutte le difficoltà sia pratiche che emotive, connesse alla tipologia di esistenza che molto raramente costituisce una scelta libera, non causata da condizioni particolari dei diversi soggetti.

Cosa si propone il progetto

- Migliorare le condizioni di vita degli animali posseduti dalle persone che vivono in strada, fornendo loro adeguato supporto, che preveda la cessione di beni e l’erogazione di servizi finalizzati unicamente all’aumento del benessere degli animali. Questo per evitare che aiuti di diversa natura possano essere usati in modo improprio, contribuendo all’amplificazione del fenomeno;
- Effettuare un censimento delle persone che vivono in strada con animali per avere il monitoraggio della situazione e un’ottimizzazione delle attività operative degli incaricati dell’associazione;
- Collaborare con enti/associazioni che si occupino di disagio sociale al fine di contribuire a un coordinamento operativo fra le varie forze in campo, che sono sempre scarse rispetto alle necessità, dando vita a sinergie che possano servire per ottimizzare gli interventi dell’intera rete di assistenza;
- Verificare che le condizioni di detenzione degli animali abbiano i requisiti per garantire il loro minimo benessere, cercando ove possibile di ottenerne il ripristino mediante azioni mirate di assistenza o, in casi realmente complessi ove questo non sia possibile, richiedere l’intervento degli enti pubblici preposti;
- Contribuire all’ottenimento dell’iscrizione in anagrafe di tutti gli animali delle persone che vivono in strada, al fine di agevolare la mappatura, ma anche per ottimizzare le possibilità di rintraccio in caso di smarrimento e per utilizzare eventuali opportunità offerte dalla piattaforma digitale dell’anagrafe;
- **Collaborare con i medici veterinari liberi professionisti per integrare la loro presenza come volontari delle Unità di Strada, per effettuare un primo *screening* sugli animali, contribuendo in modo concreto ai bisogni di cura degli animali delle persone senza fissa dimora. Senza dimenticare che queste figure professionali possono costituire un ponte importante con le persone, creando rapporti più collaborativi nella gestione degli animali e nella raccolta di informazioni;**
- Fungere da stimolo per le istituzioni comunali al fine di ottenere la creazione di una struttura permanente in grado di svolgere funzioni di dormitorio anche per le persone disagiate che possiedano animali;

Venite a fare parte dei veterinari da marciapiede

La presenza di un veterinario come abbiamo già indicato costituisce un valore aggiunto importante. Non solo per casi già accertati ma per un miglior monitoraggio dello stato di salute degli animali. Per questo vi chiediamo aiuto per poter:

- Effettuare uno *screening* sommario degli animali che vivono per strada con le persone senza fissa dimora, per comprendere lo stato di salute e valutare la necessità di controlli più approfonditi presso strutture veterinarie;
- Identificazione degli animali con microchip per arrivare a una mappatura degli animali presenti sul territorio;
- Migliorare le condizioni sanitarie degli animali che vivono in strada, anche in relazione al controllo delle nascite

Che tipo di impegno comporta:

- Un'uscita al mese con le nostre Unità di Strada (salvo maggiori disponibilità) in tempi preventivamente concordati e in orari prevalentemente serali, quando è più facile trovare l'utenza a cui è destinato il progetto;
- La disponibilità a fare visite sommarie degli animali e trattamenti antiparassitari ove richiesto, con la possibilità di identificare la necessità di eventuali terapie, ivi compresa la verifica dei microchip e eventuale impianto con iscrizione all'anagrafe regionale;
- Attualmente le uscite sono effettuate sul territorio del Comune di Milano, ma non si esclude in futuro di poter estendere il raggio d'intervento;

I veterinari, al pari di tutti i volontari, godono di un'assicurazione infortuni e per la responsabilità civile stipulata dall'associazione. Il consiglio ovviamente, per quanto concerne gli infortuni, è quello di avere anche una propria polizza per garantire massimali più elevati.

I veterinari che intendono aderire al progetto possono mandare una mail a egiudici@savethedogs.eu